

## Evarísta aveva cominciato col dire:

### "Partecipiamo a questa gita per prova e poi basta!"

### ...Ora Evarísta è socia "perpetua" di Assocampí!

**D**a quando quattro anni fa Evarísta ha iniziato le "uscite" con il camper ha spesso rilevato che coloro che scrivono o parlano delle prerogative di questo "mezzo", mettono prioritariamente e spesso esclusivamente in evidenza la sua versatilità turistica, ricreativa e culturale.

Naturalmente anche Evarísta, con le sue esperienze dirette, ha potuto constatare la veridicità di tali affermazioni e quindi confermare tutte queste notevoli potenzialità; ma, a suo avviso, ritiene anche che vi sono altri aspetti sempre connessi all'uso del camper, però scarsamente considerati, che invece rivestono una notevole importanza e precisamente gli aspetti umani, sociali e interpersonali.

Quando nel 1998 Evarísta con suo marito si è iscritta all'Assocampí (premesse che non avevano precedenti esperienze a bordo di camper o similari), non pensava certo all'aspetto "sociale" del camper; infatti riteneva che fosse un ordinario mezzo di trasporto e di "sopravvivenza".

Però, "uscita" dopo "uscita", ha cominciato ad accorgersi che stava facendo tante nuove conoscenze che man mano si andavano trasformando in vere e proprie amicizie. Naturalmente Evarísta ha creato i suoi migliori rapporti con le persone con le quali ha trovato più punti di contatto e con le quali ha potuto comunicare senza fraintendimenti e ha anche potuto constatare che comunque tutti (o quasi) hanno bisogno di altri con i quali condividere esperienze attuali, future e, ... perché no, anche passate.

Evarísta ha potuto inoltre rilevare che anche l'Assocampí, ormai divenuta la sua piccola "comunità", è un estratto della società che ci circonda e quindi si può trovare in essa persone di vario tipo: simpatici e antipatici, timidi ed estroversi, spontanei ed interessati, modesti e presuntuosi, chiacchieroni e riservati, moderati ed estremisti ed ancora generosi, astiosi, polemici, affettuosi, belli, brutti, magri, grassi ecc. ecc. (Evarísta continuerebbe questo elenco ma ha voluto lasciare la possibilità anche ad altri di aggiungere qualche personale "prototipo").

La scoperta sconvolgente che Evarísta ha comunque fatto è che tutti i tipi sopra elencati sono tutti ugualmente indispensabili ed inevi-

tabili per una normale vita "sociale" e che, a seconda del giudizio di chi li osserva, possono tranquillamente passare da una categoria all'altra.

Insomma Evarísta è convinta che lo stare insieme, soprattutto nelle "uscite" con il camper, è un magnifico modo per sviluppare e migliorare i nostri rapporti umani, le nostre relazioni.

Evarísta che si considera una persona riservata ha cominciato anche a considerare positivamente il parlare (qualche volta anche lo "sparlare") dei vari atteggiamenti di questo o quello e, a suo dire, ciò serve comunque (se fatto con la dovuta "dolcezza") a tenere viva la conversazione fra i vari associati (purché, naturalmente, non sia presente il "soggetto sotto tiro"!).

Inoltre Evarísta è rimasta piacevolmente sorpresa di trovare tanta "umanità" (i soci Assocampí) desiderosa di divertirsi, unita e coordinata da tanti volenterosi (in particolare i membri del Consiglio Direttivo) disposti a dedicare il loro "tempo

libero" all'organizzazione del "tempo libero" degli altri. Per concludere Evarísta vuole rivolgersi a tutti coloro che non hanno mai partecipato ad alcuna "uscita" ed in particolare al "versante" femminile per fare loro una esortazione: "partecipate, anche come primo approccio, ad una delle varie gite che l'Assocampí organizza nei week-end". E' però convinta che, per ottenere maggiore soddisfazione, dobbiamo renderci tutti ben disposti verso gli altri e prendere queste partecipazioni alle gite come "partenza" per futuri contatti umani sempre più piacevoli e stretti e ci sorprenderemo nel constatare che, una nostra "vera partecipazione" può far assumere ad una semplice gita un sapore diverso, più vivo e piacevole.

(gidi)

#### Er camperista romano

Er novo detto dice  
e de' sicuro te farà felice  
"co' er camper poi annà 'ndove te' pare"  
ar monte, ar mare.

Nun sta' solo, vie' co' noi  
a scopri tutto er bello che poi  
godenno della nostra compagnia  
er tempo più sereno scorre via.

(gidi)

Evarísta la camperista ... in campagna

